

## Progetto: Employability- “A challenge for youth- Dreams and Reality”

Il progetto: Employability- “A challenge for youth- Dreams and Reality” intende occuparsi dei giovani Europei e della difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro, dopo aver terminato gli studi.

Al progetto, che avrà una durata di 2 anni, partecipano 7 scuole europee: Turchia, Italia, Regno Unito, Romania, Francia, Spagna, Grecia, la varietà della situazione economica nei vari stati che partecipano al progetto permetterà di avere un'ampia visione della situazione lavorativa in Europa. Il progetto si svilupperà attraverso varie fasi che le varie scuole coinvolte eseguiranno simultaneamente in lavoro congiunto anche se a distanza.

Gli studenti in ogni paese partecipante svolgeranno ricerche, sulla situazione lavorativa prima e dopo la crisi economica, in modo tale da fare un confronto e analizzare i risultati per avere una visione reale e concreta del problema. Si procederà poi a prendere in considerazione i desideri degli studenti di poter svolgere un lavoro che a loro piace e per il quale si sono preparati a scuola e invece la realtà lavorativa che incontreranno in ogni singolo paese.

Durante la fase operativa gli studenti contatteranno e visiteranno le istituzioni più rappresentative responsabili della promozione e del sostegno di politiche nel campo dell'impiego. Si contatteranno tutti gli enti e le associazioni locali, quali Sindacati, giornali locali che hanno registrato la vita delle piccole e medie imprese durante la crisi, Associazioni di categoria, enti come la Camera del Commercio per procedere alla ricerca in modo corretto e concreto e poter produrre opere d'ingegno e organizzare eventi moltiplicatori, quali una conferenza finalizzata alla condivisione dei risultati e dei lavori prodotti, il momento della condivisione e discussione dei risultati del progetto sarà prioritaria in ogni singolo paese coinvolto. Al termine del progetto si preparerà un documento in cui saranno individuate delle proposte per ridurre la disoccupazione e l'abbandono scolastico che sarà inviato al parlamento europeo sezione istruzione e politiche comunitarie.

La lingua veicolare del progetto sarà l'inglese, in modo da sviluppare le competenze linguistiche degli studenti nella lingua più comunemente adoperata nella comunità europea.

L'attenzione dei partecipanti sarà inoltre rivolta a sviluppare competenze informatiche, tramite l'uso di strumenti come telefoni cellulari (smartphone), computer, tablet e così pure tramite strumenti di comunicazione come social network, video conferenze, messaggi istantanei, in questo modo gli studenti miglioreranno le loro abilità digitali e linguistiche, potendo discutere e dibattere sul tema del progetto. Tutti i lavori dei ragazzi saranno realizzati tramite presentazioni in Power Point, o utilizzando programmi come Prezi, video tramite Vimeo, riviste virtuali come Calameo, Bacheche come WallWisher, poster tramite Glogster, ebook tramite il sito Myebook, mappe concettuali tramite Mindomo, e questionari online.

I partner potranno creare Blog sul progetto, comunicare per progettare e concordare man mano punti e incontri tramite Facebook o Twitter, e un progetto sulla piattaforma etwinning, inoltre la persona di contatto per il progetto sarà un'ambasciatrice etwinning per la toscana.

Gli studenti creeranno un logo che identifichi il progetto, e si organizzeranno dei workshop sull'uso di ICT, durante gli incontri di progetto.

In questo modo tutto il progetto potrà usufruire delle nuove tecnologie.

Durante gli incontri nelle scuole coinvolte gli studenti lavoreranno in gruppi misti internazionali, su un tema che sarà scelto di volta in volta, come lo sport, il canto, la drammatizzazione, ecc. a seconda delle peculiarità della scuola.

Il progetto avrà una dimensione europea e come tale si concentrerà sugli obiettivi richiesti dalla commissione europea: aumentare il tasso di occupazione, educazione all'imprenditorialità, ICT e risorse educative a distanza.

In questo modo l'attenzione sarà focalizzata sulle priorità politiche comuni trasversali e quelle per il settore scuola, individuate dalla Commissione Europea: ridurre l'abbandono scolastico, migliorare il raggiungimento delle competenze di base, rafforzare la qualità dell'educazione e migliorare la professionalità dell'insegnamento.

Il progetto si avvarrà quindi della mobilità di breve durata sia degli studenti che dei docenti nelle scuole coinvolte, che di eventi di formazione dello staff.

La disseminazione del progetto avverrà tramite una conferenza pubblica (in Italia) che coinvolgerà le istituzioni e gli organismi locali addetti al tema del progetto, in cui si analizzeranno i risultati delle ricerche e le possibili soluzioni.